



LINEE GUIDA COMITATO STORICO CULTURALE

PREMESSA GENERALE

Giuridicamente il Vespa Club d'Italia è un'associazione culturale e come tale, oltre a *...promuovere l'attività vespistica nelle sue molteplici forme, sportive, turistiche..* (Statuto art.3) deve favorire, propagandare e sviluppare una serie di iniziative atte a l'organizzazione di eventi culturali e artistici per valorizzare, conservare ed educare al patrimonio storico.

Per patrimonio storico non va inteso solamente l'oggetto Vespa fine a sé stesso ma la profonda valenza del suo messaggio che, fin dalla nascita, ha avuto un intenso connubio con i processi evolutivi socio economici del nostro Paese andando a intercettare anche i campi dell'arte e della cultura italiana.

E' assodato che la Vespa sia ormai vista e riconosciuta , anche al di fuori del nostro mondo, come profonda espressione del nostro essere italiani.

Testimone della capacità di creare un oggetto che travalica il suo mero scopo di mezzo di trasporto e che assurge a mito, icona, destino concesso a pochissimi prodotti industriali mondiali.

Siamo quindi chiamati, come appassionati attori protagonisti, a trasmettere tutto questo e a far da lievito e volano.

Vespa è cultura? Vespa é arte? Certamente!

Queste linee guida nascono proprio per aiutare i soci a narrare e a diffondere questo pensiero.



PREMESSA PARTICOLARE

Il presente documento detta le linee guida da seguire per lo svolgimento delle attività storico culturali del Vespa Club d'Italia.

È compito della Direzione Storico Culturale, in appoggio con i collaboratori del suo Comitato, offrire ai soci la massima cooperazione per sostenere, invogliare e realizzare al meglio la strutturazione degli eventi.

Il Comitato si pone quindi il compito di raccogliere qualsiasi iniziativa, idea, anche se ancora embrionale, per supportare e fornire, se richiesto, un aiuto, uno stimolo, un suggerimento per evidenziare e far emergere al meglio i contenuti storici e culturali.

In seguito le proposte per la calendarizzazione vanno inoltrate alla Direzione Storico Culturale tramite l'inserimento della richiesta nell'apposita sezione del Vespaportal.

NORME GENERALI

Le manifestazioni storico-culturali non devono essere a carattere agonistico.

Sarà cura dei club organizzatori di manifestazioni storico-culturali verificare ed adottare le ordinanze locali e nazionali in vigore al momento; richiedere e quindi ottenere le dovute autorizzazioni da parte degli enti preposti.

L'organizzatore della manifestazione deve provvedere autonomamente a garantire la sicurezza dei percorsi dei cortei interfacciandosi con gli organi di pubblica sicurezza (Polizia municipale, Protezione civile ecc.), garantire supporto meccanico in caso di piccoli guasti e adeguato supporto sanitario in caso di necessità.

Il socio organizzatore è consapevole che la stipula di una polizza assicurativa RC è obbligatoria per legge.

I Vespa Club organizzatori, se necessario in base alla loro posizione giuridica, dovranno essere affiliati a un Ente di Promozione Sportiva ed aver richiesto il Nulla Osta al momento della apertura delle iscrizioni.



Tutte le manifestazioni vespistiche inserite nel Calendario Storico-Culturale VCI 2026 dovranno essere preventivamente concordate con il Comitato formato dai Collaboratori e dal Direttore di settore.

Il socio organizzatore si impegna a predisporre un parco chiuso per i mezzi degli iscritti alla manifestazione.

Il socio organizzatore si impegna a comunicare tutte le informazioni riguardanti la propria manifestazione: data, orario e luogo di ritrovo, costo di partecipazione, servizi offerti. Questo deve avvenire attraverso e-mail istituzionale, con la scelta di inviare un volantino in formato pdf di modeste dimensioni oppure con l'inserimento di un link al proprio sito, sul sito del Vespa Club "d'Italia o ai social media ove il club organizzatore sia presente per poter visionare il volantino.

Il socio si impegna a comunicare tempestivamente e con la massima visibilità l'eventuale esaurimento delle iscrizioni al proprio raduno.

L'iscrizione e/o la preiscrizione agli eventi storico culturali è consentita ai soli tesserati del Vespa Club d'Italia in regola con il tesseramento dell'anno in corso.

L'iscrizione e/o la preiscrizione effettuata esclusivamente tramite Vespaportal deve essere confermata dal Vespa Club organizzatore che si fa carico della procedura.



3) CONCORSO D'ELEGANZA IN VESPA.

PREMESSA

Nel corso degli anni si è assistito ad un fiorire di concorsi d'eleganza e passerelle un po' in tutta Italia. La difficoltà degli organizzatori però è sempre stata quella di non avere uno strumento base (Regolamento) per permettere ai giurati di pervenire ad una classifica il più possibile, nei limiti ovvii del giudizio soggettivo, adeguata e obiettiva.

Nei Concorsi d'eleganza per autostoriche si predilige necessariamente la rarità del mezzo legata anche alle forme del suo design, non tenendo conto dei capi di vestiario indossati dai partecipanti.

Con la Vespa riteniamo, anche per l'omologazione delle forme del suo disegno, di dover considerare e dare un giusta attenzione all'abbigliamento per giungere al punteggio finale. Questo Regolamento nasce proprio per cercare di fare un po' di chiarezza e indicare le linee guida a quei Club interessati a pianificare un concorso.

DEFINIZIONE

Si definisce CONCORSO D'ELEGANZA IN VESPA una manifestazione intesa a valorizzare il patrimonio storico dei veicoli d'epoca mettendoli in mostra accompagnati dai concorrenti, abbigliati conformemente al periodo storico del mezzo.

E' necessario che le Vespa siano marcianti e che compiano un tratto, anche breve, come passerella.

Può essere inserita in un raduno turistico e/o storico-culturale oppure essere a tutti gli effetti un evento singolo.

Non devono essere accettate repliche, riproduzioni o Vespa di anzianità inferiore ai 20 anni.

Le Vespa ammesse alle manifestazioni potranno avere la seguente suddivisione in categorie:



VETERANE (Vespa Farobasso, U, 150 VL, e produzione estera fino al 1957)

SPORTIVE (Vespa Sport, 6 giorni, GS, 180SS, 50SS, 90SS, Rally)

STORICHE (Vespa costruite dal 1957 al 1979)

TELAI STRETTI (Vespa 50, 90, Nuova 125, Primavera, ET3, PK)

PX (Vespa PX, PE, T5)

Le Vespa con carrozzino (sidecar) o con carrello appendice tipo Stabil vanno inserite nella categoria come se fossero moto sciolte.

Potranno essere forniti alla Giuria di esperti, documenti relativi al mezzo e alle sue vicende storiche che si ritenga possano essere utili per una corretta valorizzazione di esso.

CRITERI DI GIUDIZIO

ESAME DEL MEZZO

La Giuria, per valutare il grado di originalità e conservazione e/o alla qualità del lavoro di restauro, considererà i seguenti aspetti:

- Il grado di originalità e di conservazione del mezzo o la qualità del lavoro di restauro; max. 20 punti.
- L'eleganza e la correttezza degli eventuali accessori dell'epoca; max 5 punti.
- La rarità della Vespa e/o della sua storia presentata max 20 punti.



ESAME DELL'ABBIGLIAMENTO

E' preferibile, ma non necessario, avere un componente della Giuria esperto e conoscitore dei vari vestiti che caratterizzavano il periodo di produzione del veicolo. Il suggerimento per il punteggio è il seguente:

- Abbigliamento conforme al periodo; max 10 punti.
- Varietà e ricchezza di accessori (borse, occhiali, valigie, caschi ecc.); max 5 punti.
- Eleganza nella sfilata; max 5 punti.
- Con passeggero 5 punti.

COMPOSIZIONE GIURIA E PREMIAZIONI

Il giudizio espresso è insindacabile e non sono ammessi ricorsi.

Sono necessari almeno 3 componenti di cui almeno uno esperto e conoscitore della storia dei vari modelli Vespa.

E' consigliato un intenditore di stile del mondo della moda.

Nel momento che precede la passerella, il partecipante potrà illustrare la storia del proprio mezzo motivando la scelta dei vestiti utilizzati.

Per ogni veicolo verrà compilato un solo modulo con elencati i vari punteggi frutto del giudizio globale della commissione. In caso di parità la discriminante a favore sarà l'anzianità del mezzo.

Oltre alle premiazioni classiche decise dal VespaClub organizzatore, dovrà essere consegnata a tutti gli iscritti un attestato di partecipazione (Pergamena, certificato o altro).

ANALISI E OSSERVAZIONE

E' necessario dare un sufficiente periodo di tempo alla Giuria, tenendo conto del numero degli iscritti, per prendere visione dei veicoli prima della passerella (Si consiglia almeno 2 ore).